



MERCOLEDÌ DELLE CENERI



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



MERCOLEDÌ DELLE CENERI



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



MERCOLEDÌ DELLE CENERI



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



Dal Vangelo secondo Matteo

(6, 1-6)

State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



Dal Vangelo secondo Matteo

(6, 1-6)

State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



Dal Vangelo secondo Matteo

(6, 1-6)

State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli. Dunque, quando fai l'elemosina, non suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipocriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. E quando pregate, non siate simili agli ipocriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Il Signore ci chiedere di vivere una preghiera vera, non fatta per apparire o per avere dei riconoscimenti. Una preghiera che parte dal nostro cuore, che non ama mettersi in mostra, che si affida completamente a lui. E allora non dimentichiamoci di incontrare Dio ogni giorno.

PREGHIERA *insieme*

Signore, in questa Quaresima ci chiedi di metterci in ascolto della tua Parola, perché tu sai parlare al nostro cuore. Ma spesso non vogliamo ascoltare, preferiamo fare di testa nostra. Aiutaci a tenere sempre aperta la porta del nostro cuore affinché la tua luce possa entrare e illuminare il nostro cammino. Amen.

IMPEGNO

In questa Quaresima voglio impegnarmi a pregare ogni giorno, e a chiedere perdono per le volte in cui mi metto in mostra per avere un riconoscimento dagli altri.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Il Signore ci chiedere di vivere una preghiera vera, non fatta per apparire o per avere dei riconoscimenti. Una preghiera che parte dal nostro cuore, che non ama mettersi in mostra, che si affida completamente a lui. E allora non dimentichiamoci di incontrare Dio ogni giorno.

PREGHIERA *insieme*

Signore, in questa Quaresima ci chiedi di metterci in ascolto della tua Parola, perché tu sai parlare al nostro cuore. Ma spesso non vogliamo ascoltare, preferiamo fare di testa nostra. Aiutaci a tenere sempre aperta la porta del nostro cuore affinché la tua luce possa entrare e illuminare il nostro cammino. Amen.

IMPEGNO

In questa Quaresima voglio impegnarmi a pregare ogni giorno, e a chiedere perdono per le volte in cui mi metto in mostra per avere un riconoscimento dagli altri.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Il Signore ci chiedere di vivere una preghiera vera, non fatta per apparire o per avere dei riconoscimenti. Una preghiera che parte dal nostro cuore, che non ama mettersi in mostra, che si affida completamente a lui. E allora non dimentichiamoci di incontrare Dio ogni giorno.

PREGHIERA *insieme*

Signore, in questa Quaresima ci chiedi di metterci in ascolto della tua Parola, perché tu sai parlare al nostro cuore. Ma spesso non vogliamo ascoltare, preferiamo fare di testa nostra. Aiutaci a tenere sempre aperta la porta del nostro cuore affinché la tua luce possa entrare e illuminare il nostro cammino. Amen.

IMPEGNO

In questa Quaresima voglio impegnarmi a pregare ogni giorno, e a chiedere perdono per le volte in cui mi metto in mostra per avere un riconoscimento dagli altri.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



I SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Marco

(1, 12-15)

E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".



I SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Marco

(1, 12-15)

E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".



I SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Marco

(1, 12-15)

E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio, e diceva: "Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel Vangelo".



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Un segnale di pericolo ci aiuta a capire che dobbiamo stare attenti. Anche Gesù nel deserto ha avuto dei momenti in cui è stato tentato dal diavolo, ma non si è lasciato distrarre ed ha continuato per la sua strada. Anche noi dobbiamo stare in guardia dalle cose che ci distraggono e ci allontanano dal Signore, per non lasciarci tentare dalle comodità e dalle cose facili che non portano a lui.

PREGHIERA *insieme*

Signore, che fatica saper rinunciare a qualcosa per dedicarci a te!
Ci sono cose che ci attraggono e occupano il nostro tempo, ci distraggono nel cammino della Quaresima. Aiutaci a saper capire che sei tu che ci aiuti a crescere e ci fai diventare migliori, e altre cose invece ci rovinano; insegnaci a scegliere.
Amen.

IMPEGNO

In questa settimana mi voglio impegnare a stare attento a cosa mi porta lontano dal Signore: la pigrizia e le distrazioni.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI CROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Un segnale di pericolo ci aiuta a capire che dobbiamo stare attenti. Anche Gesù nel deserto ha avuto dei momenti in cui è stato tentato dal diavolo, ma non si è lasciato distrarre ed ha continuato per la sua strada. Anche noi dobbiamo stare in guardia dalle cose che ci distraggono e ci allontanano dal Signore, per non lasciarci tentare dalle comodità e dalle cose facili che non portano a lui.

PREGHIERA *insieme*

Signore, che fatica saper rinunciare a qualcosa per dedicarci a te!
Ci sono cose che ci attraggono e occupano il nostro tempo, ci distraggono nel cammino della Quaresima. Aiutaci a saper capire che sei tu che ci aiuti a crescere e ci fai diventare migliori, e altre cose invece ci rovinano; insegnaci a scegliere.
Amen.

IMPEGNO

In questa settimana mi voglio impegnare a stare attento a cosa mi porta lontano dal Signore: la pigrizia e le distrazioni.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI CROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Un segnale di pericolo ci aiuta a capire che dobbiamo stare attenti. Anche Gesù nel deserto ha avuto dei momenti in cui è stato tentato dal diavolo, ma non si è lasciato distrarre ed ha continuato per la sua strada. Anche noi dobbiamo stare in guardia dalle cose che ci distraggono e ci allontanano dal Signore, per non lasciarci tentare dalle comodità e dalle cose facili che non portano a lui.

PREGHIERA *insieme*

Signore, che fatica saper rinunciare a qualcosa per dedicarci a te!
Ci sono cose che ci attraggono e occupano il nostro tempo, ci distraggono nel cammino della Quaresima. Aiutaci a saper capire che sei tu che ci aiuti a crescere e ci fai diventare migliori, e altre cose invece ci rovinano; insegnaci a scegliere.
Amen.

IMPEGNO

In questa settimana mi voglio impegnare a stare attento a cosa mi porta lontano dal Signore: la pigrizia e le distrazioni.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI CROCE



II SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



II SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



II SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



Dal Vangelo secondo Marco

(9, 2-10)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



Dal Vangelo secondo Marco

(9, 2-10)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



Dal Vangelo secondo Marco

(9, 2-10)

Sei giorni dopo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse su un alto monte, in disparte, loro soli. Fu trasfigurato davanti a loro e le sue vesti divennero splendenti, bianchissime: nessun lavandaio sulla terra potrebbe renderle così bianche. E apparve loro Elia con Mosè e conversavano con Gesù. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: "Rabbi, è bello per noi essere qui; facciamo tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia". Non sapeva infatti che cosa dire, perché erano spaventati. Venne una nube che li coprì con la sua ombra e dalla nube uscì una voce: "Questi è il Figlio mio, l'amato: ascoltatelo!". E improvvisamente, guardandosi attorno, non videro più nessuno, se non Gesù solo, con loro. Mentre scendevano dal monte, ordinò loro di non raccontare ad alcuno ciò che avevano visto, se non dopo che il Figlio dell'uomo fosse risorto dai morti. Ed essi tennero fra loro la cosa, chiedendosi che cosa volesse dire risorgere dai morti.



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Il Signore sale sul monte per stare più vicino a Dio, e lì si fa vedere nel suo splendore. I discepoli hanno la fortuna di vederlo, di rimanere con lui. Anche per noi l'incontro con il Signore è motivo di gioia. Dobbiamo impegnarci a cercarlo come cerchiamo un amico, a gioire quando siamo con lui nella preghiera, per conoscerlo veramente.

PREGHIERA *insieme*

Signore vogliamo anche noi stare con te, rimanere nel tuo abbraccio, nella tua luce. Ma a volte non ci impegniamo a conoscerti, ad ascoltare la tua Parola, a trovare momenti per stare con te. Ti preghiamo: resta accanto a noi anche quando non vediamo la tua luce. E aiutaci ad essere luce che illumina il cammino per chi ci sta accanto. Amen.

COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Il Signore sale sul monte per stare più vicino a Dio, e lì si fa vedere nel suo splendore. I discepoli hanno la fortuna di vederlo, di rimanere con lui. Anche per noi l'incontro con il Signore è motivo di gioia. Dobbiamo impegnarci a cercarlo come cerchiamo un amico, a gioire quando siamo con lui nella preghiera, per conoscerlo veramente.

PREGHIERA *insieme*

Signore vogliamo anche noi stare con te, rimanere nel tuo abbraccio, nella tua luce. Ma a volte non ci impegniamo a conoscerti, ad ascoltare la tua Parola, a trovare momenti per stare con te. Ti preghiamo: resta accanto a noi anche quando non vediamo la tua luce. E aiutaci ad essere luce che illumina il cammino per chi ci sta accanto. Amen.

COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Il Signore sale sul monte per stare più vicino a Dio, e lì si fa vedere nel suo splendore. I discepoli hanno la fortuna di vederlo, di rimanere con lui. Anche per noi l'incontro con il Signore è motivo di gioia. Dobbiamo impegnarci a cercarlo come cerchiamo un amico, a gioire quando siamo con lui nella preghiera, per conoscerlo veramente.

PREGHIERA *insieme*

Signore vogliamo anche noi stare con te, rimanere nel tuo abbraccio, nella tua luce. Ma a volte non ci impegniamo a conoscerti, ad ascoltare la tua Parola, a trovare momenti per stare con te. Ti preghiamo: resta accanto a noi anche quando non vediamo la tua luce. E aiutaci ad essere luce che illumina il cammino per chi ci sta accanto. Amen.

IMPEGNO

In questa settimana voglio mettermi in ascolto del Signore: nei momenti di preghiera quotidiana mi impegno a leggere una pagina di Vangelo e capire cosa il Signore mi sta dicendo.



PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



IMPEGNO

In questa settimana voglio mettermi in ascolto del Signore: nei momenti di preghiera quotidiana mi impegno a leggere una pagina di Vangelo e capire cosa il Signore mi sta dicendo.



PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



IMPEGNO

In questa settimana voglio mettermi in ascolto del Signore: nei momenti di preghiera quotidiana mi impegno a leggere una pagina di Vangelo e capire cosa il Signore mi sta dicendo.



PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



III SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(2, 13-17)

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: *Lo zelo per la tua casa mi divorerà.*



III SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



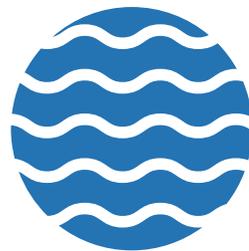
SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(2, 13-17)

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: *Lo zelo per la tua casa mi divorerà.*



III SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



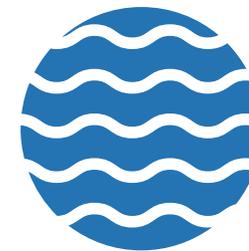
SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(2, 13-17)

Si avvicinava intanto la Pasqua dei Giudei e Gesù salì a Gerusalemme. Trovò nel tempio gente che vendeva buoi, pecore e colombe e, là seduti, i cambiamonete. Allora fece una frusta di cordicelle e scacciò tutti fuori dal tempio, con le pecore e i buoi; gettò a terra il denaro dei cambiamonete e ne rovesciò i banchi, e ai venditori di colombe disse: "Portate via di qui queste cose e non fate della casa del Padre mio un mercato!". I suoi discepoli si ricordarono che sta scritto: *Lo zelo per la tua casa mi divorerà.*



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Gesù si è arrabbiato: la casa di suo Padre è diventata luogo di mercato, la gente del tempo non ha saputo riconoscere che quello è un luogo per incontrare Dio. Anche noi possiamo incontrare Dio nella sua casa, possiamo stare con lui ogni volta che andiamo in chiesa, ricordandoci che quello è un luogo di preghiera e di incontro con il Signore.

PREGHIERA *insieme*

Spesso siamo impazienti: ti preghiamo e vorremmo che tu ci ascoltassi e ci donassi ciò che ti chiediamo. A volte però approfittiamo della tua bontà: continuiamo a sbagliare perché sappiamo che tanto tu ci perdoni. Aiutaci Signore ad esserti fedeli e a non cercare qualcosa in cambio, ma ad accogliere l'amore che tu ci doni e che non smetti di provare per noi. Amen.

IMPEGNO

Questa settimana mi impegno a passare in chiesa per incontrare il Signore, senza aspettare la messa della domenica.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI CROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Gesù si è arrabbiato: la casa di suo Padre è diventata luogo di mercato, la gente del tempo non ha saputo riconoscere che quello è un luogo per incontrare Dio. Anche noi possiamo incontrare Dio nella sua casa, possiamo stare con lui ogni volta che andiamo in chiesa, ricordandoci che quello è un luogo di preghiera e di incontro con il Signore.

PREGHIERA *insieme*

Spesso siamo impazienti: ti preghiamo e vorremmo che tu ci ascoltassi e ci donassi ciò che ti chiediamo. A volte però approfittiamo della tua bontà: continuiamo a sbagliare perché sappiamo che tanto tu ci perdoni. Aiutaci Signore ad esserti fedeli e a non cercare qualcosa in cambio, ma ad accogliere l'amore che tu ci doni e che non smetti di provare per noi. Amen.

IMPEGNO

Questa settimana mi impegno a passare in chiesa per incontrare il Signore, senza aspettare la messa della domenica.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI CROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Gesù si è arrabbiato: la casa di suo Padre è diventata luogo di mercato, la gente del tempo non ha saputo riconoscere che quello è un luogo per incontrare Dio. Anche noi possiamo incontrare Dio nella sua casa, possiamo stare con lui ogni volta che andiamo in chiesa, ricordandoci che quello è un luogo di preghiera e di incontro con il Signore.

PREGHIERA *insieme*

Spesso siamo impazienti: ti preghiamo e vorremmo che tu ci ascoltassi e ci donassi ciò che ti chiediamo. A volte però approfittiamo della tua bontà: continuiamo a sbagliare perché sappiamo che tanto tu ci perdoni. Aiutaci Signore ad esserti fedeli e a non cercare qualcosa in cambio, ma ad accogliere l'amore che tu ci doni e che non smetti di provare per noi. Amen.

IMPEGNO

Questa settimana mi impegno a passare in chiesa per incontrare il Signore, senza aspettare la messa della domenica.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI CROCE





IV SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



IV SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



IV SETTIMANA DI QUARESIMA 2024



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE



Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 14-21)

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".



Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 14-21)

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".



Dal Vangelo secondo Giovanni (3, 14-21)

E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio. E il giudizio è questo: la luce è venuta nel mondo, ma gli uomini hanno amato più le tenebre che la luce, perché le loro opere erano malvagie. Chiunque infatti fa il male, odia la luce, e non viene alla luce perché le sue opere non vengano riprovate. Invece chi fa la verità viene verso la luce, perché appaia chiaramente che le sue opere sono state fatte in Dio".



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

A volte la nostra vita si svolge nel buio: non guardiamo in faccia chi abbiamo accanto, non vediamo chi ha bisogno del nostro aiuto, non ci accorgiamo di ciò che succede accanto a noi. La presenza del Signore invece ci aiuta, ci sostiene, ci permette di fare luce su tutto ciò che accade nella nostra vita, per non rimanere nel buio.

PREGHIERA *insieme*

Signore, vorremmo essere sempre illuminati dalle tue parole per capire l'amore che Dio prova per noi. A volte invece pensiamo solo a noi stessi, senza curarci di chi abbiamo accanto: crediamo di essere noi il centro del mondo! Ti preghiamo: aiutaci ad essere attenti agli altri, alla nostra famiglia, ai nostri amici, a chi incontriamo ogni giorno, per dare loro un po' di quell'amore che tu dai a noi. Amen.

IMPEGNO

Questa settimana voglio essere attento a ciò che accade attorno a me, alle persone che mi chiedono un aiuto.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

A volte la nostra vita si svolge nel buio: non guardiamo in faccia chi abbiamo accanto, non vediamo chi ha bisogno del nostro aiuto, non ci accorgiamo di ciò che succede accanto a noi. La presenza del Signore invece ci aiuta, ci sostiene, ci permette di fare luce su tutto ciò che accade nella nostra vita, per non rimanere nel buio.

PREGHIERA *insieme*

Signore, vorremmo essere sempre illuminati dalle tue parole per capire l'amore che Dio prova per noi. A volte invece pensiamo solo a noi stessi, senza curarci di chi abbiamo accanto: crediamo di essere noi il centro del mondo! Ti preghiamo: aiutaci ad essere attenti agli altri, alla nostra famiglia, ai nostri amici, a chi incontriamo ogni giorno, per dare loro un po' di quell'amore che tu dai a noi. Amen.

IMPEGNO

Questa settimana voglio essere attento a ciò che accade attorno a me, alle persone che mi chiedono un aiuto.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

A volte la nostra vita si svolge nel buio: non guardiamo in faccia chi abbiamo accanto, non vediamo chi ha bisogno del nostro aiuto, non ci accorgiamo di ciò che succede accanto a noi. La presenza del Signore invece ci aiuta, ci sostiene, ci permette di fare luce su tutto ciò che accade nella nostra vita, per non rimanere nel buio.

PREGHIERA *insieme*

Signore, vorremmo essere sempre illuminati dalle tue parole per capire l'amore che Dio prova per noi. A volte invece pensiamo solo a noi stessi, senza curarci di chi abbiamo accanto: crediamo di essere noi il centro del mondo! Ti preghiamo: aiutaci ad essere attenti agli altri, alla nostra famiglia, ai nostri amici, a chi incontriamo ogni giorno, per dare loro un po' di quell'amore che tu dai a noi. Amen.

IMPEGNO

Questa settimana voglio essere attento a ciò che accade attorno a me, alle persone che mi chiedono un aiuto.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE





SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(12, 20-24)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: "Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(12, 20-24)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: "Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.



SEGNO DI CROCE

CANTO QUARESIMALE

Dal Vangelo secondo Giovanni

(12, 20-24)

Tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: "Signore, vogliamo vedere Gesù". Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: "È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto.



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Per dare frutto il seme deve morire in terra, deve sacrificarsi. Ma il risultato poi è una cosa meravigliosa! E così ha fatto Gesù per noi: è morto in croce per salvarci. Anche noi, nel nostro piccolo, dobbiamo imparare a fare dei sacrifici e a non essere egoisti e pensare solo a noi stessi, dando qualcosa di nostro per aiutare chi abbiamo accanto.

PREGHIERA *insieme*

Che fatica Signore riuscire a riconoscerti tra la gente, in chi è povero, in chi è anziano e fa fatica, in quell'amico che è solo. Tante volte preferiamo rimanere chiusi in noi stessi senza preoccuparci degli altri, senza lasciarci coinvolgere da nessuno. Aiutaci a riconoscerti in chi incontriamo e in chi abbiamo accanto tutti i giorni. Amen.

IMPEGNO

In questa settimana mi impegno a non scherzare e prendere in giro chi ho accanto e a difendere chi invece viene preso di mira e non accolto.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Per dare frutto il seme deve morire in terra, deve sacrificarsi. Ma il risultato poi è una cosa meravigliosa! E così ha fatto Gesù per noi: è morto in croce per salvarci. Anche noi, nel nostro piccolo, dobbiamo imparare a fare dei sacrifici e a non essere egoisti e pensare solo a noi stessi, dando qualcosa di nostro per aiutare chi abbiamo accanto.

PREGHIERA *insieme*

Che fatica Signore riuscire a riconoscerti tra la gente, in chi è povero, in chi è anziano e fa fatica, in quell'amico che è solo. Tante volte preferiamo rimanere chiusi in noi stessi senza preoccuparci degli altri, senza lasciarci coinvolgere da nessuno. Aiutaci a riconoscerti in chi incontriamo e in chi abbiamo accanto tutti i giorni. Amen.

IMPEGNO

In questa settimana mi impegno a non scherzare e prendere in giro chi ho accanto e a difendere chi invece viene preso di mira e non accolto.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE



COMMENTO

del sacerdote o di un catechista

Per dare frutto il seme deve morire in terra, deve sacrificarsi. Ma il risultato poi è una cosa meravigliosa! E così ha fatto Gesù per noi: è morto in croce per salvarci. Anche noi, nel nostro piccolo, dobbiamo imparare a fare dei sacrifici e a non essere egoisti e pensare solo a noi stessi, dando qualcosa di nostro per aiutare chi abbiamo accanto.

PREGHIERA *insieme*

Che fatica Signore riuscire a riconoscerti tra la gente, in chi è povero, in chi è anziano e fa fatica, in quell'amico che è solo. Tante volte preferiamo rimanere chiusi in noi stessi senza preoccuparci degli altri, senza lasciarci coinvolgere da nessuno. Aiutaci a riconoscerti in chi incontriamo e in chi abbiamo accanto tutti i giorni. Amen.

IMPEGNO

In questa settimana mi impegno a non scherzare e prendere in giro chi ho accanto e a difendere chi invece viene preso di mira e non accolto.

PADRE NOSTRO

SEGNO DI GROCE

